

ARBOREA. Raccolta differenziata, incontro dai Salesiani

Appuntamento organizzato da Comune e Coop Concordia

► «Come cambia la raccolta dei Rifiuti?» è il tema dell'incontro pubblico in programma nel teatro dei Salesiani sabato 13 febbraio, alle 17. Appuntamento organizzato dal Comune, in collaborazione con la Cooperativa Concordia, che si occupa della raccolta dei rifiuti. «Dal primo gennaio - commenta il sindaco Manuela Pintus - aderiamo al servizio della raccolta differenziata in forma associata con l'Unione dei Comuni del Terralbese». Nell'occasione i cittadini riceveranno informazioni per una corretta differenziazione dei rifiuti; verranno presentati i nuovi servizi, tra i quali anche la raccolta degli abiti usati. «La nuova gestione - conclude Pintus - si pone come obiettivo l'incremento della differenziata con l'abbattimento della produzione del rifiuto secco indifferenziato destinato al centro di smaltimento e il miglioramento dei servizi offerti, anche grazie a una maggiore interazione con i cittadini e l'ascolto delle problematiche che possono emergere». (g. pa.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

ORISTANO. I due sono di Cabras: sono stati denunciati dalla Forestale Pescatori di ricci nei guai: discarica abusiva a Brabau

I RANGER HANNO MONITORATO I PESCATORI UTILIZZANDO ANCHE APPARATI ELETTRONICI, COMPRESI I GPS. È BASTATO SEGUIRLI E LI HANNO SORPRESI IN FLAGRANZA DI REATO.

► Invece di smaltire gli scarti dei ricci di mare nella discarica, li gettavano all'interno del fiume Tirso nella zona della gola di Brabau. Gli uomini della Forestale, del nucleo di polizia giudiziaria di Oristano, hanno scoperto i responsabili e li hanno denunciati alla magistratura. Per poterli cogliere sul fatto i ranger hanno monitorato i pescatori utilizzando anche apparati elettronici, compresi alcuni gps. È bastato seguirli e li hanno sorpresi in flagranza di reato mentre scaricavano i residui dei ricci all'interno del fiume.

CABRAS. I pescatori, padre e figlio, G. B., 30 anni, e T. B., 58 anni, di Cabras, soci di una cooperativa, rischiano una salatissima multa. L'indagine della Forestale era scattata alcuni giorni fa dopo il ritrovamento nelle sponde del Tirso di circa 8 metri cubi di carcasse di ricci di mare. Gli agenti dell'ispettorato di Oristano si sono quindi messi subito al lavoro per identificare i responsabili di quella che era a tutti gli effetti una discarica abusiva.

Gps. Utilizzando delle attrezzature elettroniche, i ranger sono riusciti ad acquisire le prove con



cui giornalmente i due pescatori si liberavano degli scarti della lavorazione. È stato accertato che padre e figlio, dopo aver pescato i ricci ed averli ripuliti, raggiungevano la gola del Tirso e scaricavano le carcasse all'interno del fiume. All'imbrunire, per non essere notati, da Cabras raggiungevano la zona di Brabau e a bordo di un'auto arrivavano sotto il viadotto e si disfavano delle carcasse. Padre e figlio sono ora stati denunciati alla magistratura con l'accusa di abbandono di rifiuti non pericolosi.

MULTA. I due trasgressori, oltre alla sanzione amministrativa per la mancata compilazione del giornale di pesca, pari a 2.000

euro ciascuno, rischiano la reclusione da 3 mesi a un anno o una ammenda da 2.600 a 26.000 euro. «L'apposito decreto legge prevede che i rifiuti prodotti da agricoltura, caccia e pesca, nello specifico gli scarti di tessuti animali, debbano essere conferiti in una discarica autorizzata - ha spiegato in una nota la responsabile dell'ispettorato forestale di Oristano, Maria Piera Giannasi - anche dopo questa operazione il Corpo forestale continuerà l'attività di controllo per prevenire ulteriori attività illecite di trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici».

Elia Sanna

RIPRODUZIONE RISERVATA

GENONI E LACONI. Il dibattito È polemica per il cambio di provincia

► Il Comune di Genoni è già fuori. Lo ha stabilito la nuova legge regionale sul riordino degli enti locali. Ma anche Laconi è pronto ad abbandonare la Provincia di Oristano. «D'altronde il nostro passaggio ad Oristano non è mai stato completato», hanno concordato i due sindaci, «per la prefettura e altre questioni burocratiche dipendiamo ancora da Nuoro». La Provincia di Eleonora si prepara a perdere una fetta di Sarcidano. Un passaggio non indolore a Laconi con polemiche fra maggioranza e minoranze. La popolazione di Genoni si era già espressa con un referendum nel 2008: l'83 per cento dei votanti aveva scelto Cagliari. Volontà recepita ora dalla Regione: il Comune di Genoni è stato inserito nella nuova provincia del Sud Sardegna. «Un passaggio naturale. È la nostra vocazione territoriale», ha detto il sindaco Roberto Soddu. «Tranne che per la sanità, siamo rimasti legati a Nuoro». Nel paese di Sant'Ignazio il dibattito è animato. Le minoranze hanno convocato un'assemblea oggi alle 17.30. Accusano la maggioranza di «totale assenza di dibattito. Devono essere i cittadini a decidere, anche con un referendum». La risposta della maggioranza è già arrivata. Il sindaco Paola Zaccheddu ha convocato il Consiglio lunedì alle 15. Anche Laconi si prepara quindi a salutare Oristano. «Vogliamo togliere il paese da un isolamento che dura da 10 anni - spiega la maggioranza - Il Sarcidano rappresenta la nostra identità politica, sociale e culturale». Il sindaco conclude: «Sono 10 anni che chiediamo l'ingresso nell'Unione Alta Marmilla, non ci hanno mai voluto». (an.pin.)



Paola Zaccheddu

RIPRODUZIONE RISERVATA



L'antico Municipio

MASULLAS. Borghi autentici: pronti progetti e risorse finanziarie per i lavori Recupero di vecchi palazzi e nuovi posti letto

► La sfida dei piccoli comuni sardi contro lo spopolamento passa anche per il recupero di vecchie strutture pubbliche da destinare ad ospitalità diffusa.

Ci sono progetto e risorse finanziarie, che arriveranno da investitori privati. Il progetto si chiama «Valore in rete».

La sfida dell'associazione Borghi Autentici d'Italia è stata presentata ieri pomeriggio a Masullas.

In Sardegna 32 municipi rientrano nella rete di Borghi Autentici: piccole comunità che non si arrendono al declino demografico ed economico ma sono pronte a sfruttare le proprie

risorse per creare nuove opportunità di crescita.

Una di queste è Masullas, che ha salutato il battesimo nazionale della collaborazione fra Borghi Autentici e Focus Europe, altra associazione che sostiene i comuni nelle politiche comunitarie e per i finanziamenti europei.

Un sodalizio che esordirà nel progetto di valorizzazione immobiliare pubblica rivolto a tutti i Comuni sardi. «Nei nostri piccoli borghi ci sono tante strutture pubbliche in disuso», ha detto Renzo Soro, vicepresidente nazionale di Borghi Autentici, «abbiamo chiesto ai comuni di segnalare».

cele. Si potrebbero destinare all'ospitalità. A Galtelli un castello del secolo scorso ora è un albergo».

Lo ha seguito Fausto Fulghesu, della direzione regionale Bai: «Ma anche valorizzazioni di prodotti locali e servizi socio-assistenziali. I fondi saranno di investitori privati».

Il sindaco di Masullas Mansueto Siuni ha chiuso: «Una grande opportunità. Abbiamo acquisito tre immobili per l'albergo diffuso. Ma le nuove norme comunitarie non ci assegnano fondi per strutture da business».

Antonio Pintori

RIPRODUZIONE RISERVATA

MOGORO

Dalla Cantina spunta "Il cavaliere sardo"

► Un nuovo vino con i sapori della Marmilla. E non solo nel gusto e nei profumi. Ieri mattina è stato presentato l'ultimo nato della cantina sociale Il Nuraghe di Mogoro. È un bovale ed è stato chiamato Cavaliere sardo. «Il nome del vino rappresenta un omaggio al marchese di Oristano Leonardo Alagon, che nel 1470 nella piana di Uras sconfisse in maniera clamorosa gli aragonesi», ha spiegato il responsabile commerciale Gianluigi Minnai, «la nostra cantina ha sempre mantenuto forti legami col

territorio, i suoi vitigni autoctoni e la sua storia». Lo ha seguito l'enologo de Il Nuraghe, Daniele Manca: «Un bovale riserva. Un vino un po' selvaggio nella sua componente tanica e nei suoi profumi che ricordano molto la macchia mediterranea. Ma anche morbido e corposo. Si adatta bene a piatti importanti, come quelli a base di selvaggina». Un vino *cavaliere* poco prima della Sartiglia: «Anche una bella trovata di marketing», ha chiuso Minnai. (an. pin.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN VERO MILIS

Il futuro di Putzu Idu? Sondaggio su Facebook

► Un sondaggio per capire quante sono le persone che vorrebbero nuovamente vedere il lungomare di Putzu Idu aperto al traffico e quale sarebbe la soluzione migliore da adottare da parte del Comune. L'iniziativa è stata lanciata nella pagina facebook del Comitato Sa Rocca Tunda presieduto da Salvatore Manconi. Le opzioni da poter votare sono due: la prima prevede l'eliminazione dei chioschi che attualmente occupano la carreggiata come previsto dal Piano di utilizzo del li-

torale approvato dalla vecchia Giunta guidata dal primo cittadino Flavia Adelia Murru, la seconda, invece, ipotizza che i chioschi vengano spostati da un'altra parte della carreggiata. Una delle promesse annunciate in campagna elettorale da parte dell'attuale sindaco Luigi Tedeschi era proprio l'apertura del tratto di strada. La situazione però a distanza di mesi non è cambiata. Anche se in pochi comunque rispettano l'ordinanza di divieto. (s. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTU LUSSURGIU

Sa Carrela 'e nanti, tutto pronto per domenica

► Nasce il sito di Sa Carrela 'e nanti. L'intento dell'amministrazione comunale è quello di «rafforzare anche all'esterno l'immagine della manifestazione. Per raccogliere e documentare le emozioni di una delle corse equestri più suggestive della Sardegna» - spiega il sindaco Diego Loi. Il sito è in aggiornamento e l'amministrazione invita chi vuole partecipare ad «arricchirlo con il proprio contributo, suggerimenti, foto, video, aneddoti». Intanto la macchina organizzativa è in

piena attività per sistemare gli ultimi dettagli, per avere pronto il tracciato di via Roma. L'Associazione Cavalieri, circa 180 iscritti, forte del finanziamento comunale di circa 30mila euro ha messo in campo 35 persone per garantire il servizio d'ordine lungo il percorso e 15 guardie giurate. Il servizio di ordine pubblico invece sarà diretto dal maggiore dei carabinieri Alfonso Musumeci comandante della compagnia di Ghilarza.

Joseph Pintus

RIPRODUZIONE RISERVATA

MASULLAS. Borghi autentici: pronti progetti e risorse finanziarie per i lavori **Recupero di vecchi palazzi e nuovi posti letto**

► La sfida dei piccoli comuni sardi contro lo spopolamento passa anche per il recupero di vecchie strutture pubbliche da destinare ad ospitalità diffusa.

Ci sono progetto e risorse finanziarie, che arriveranno da investitori privati. Il progetto si chiama "Valore in rete".

La sfida dell'associazione Borghi Autentici d'Italia è stata presentata ieri pomeriggio a Masullas.

In Sardegna 32 municipi rientrano nella rete di Borghi Autentici: piccole comunità che non si arrendono al declino demografico ed economico ma sono pronte a sfruttare le proprie

risorse per creare nuove opportunità di crescita.

Una di queste è Masullas, che ha salutato il battesimo nazionale della collaborazione fra Borghi Autentici e Focus Europe, altra associazione che sostiene i comuni nelle politiche comunitarie e per i finanziamenti europei.

Un sodalizio che esordirà nel progetto di valorizzazione immobiliare pubblica rivolto a tutti i Comuni sardi. «Nei nostri piccoli borghi ci sono tante strutture pubbliche in disuso», ha detto Renzo Soro, vicepresidente nazionale di Borghi Autentici, «abbiamo chiesto ai comuni di segnalare

cele. Si potrebbero destinare all'ospitalità. A Galtelli un castello del secolo scorso ora è un albergo».

Lo ha seguito Fausto Fulghesu, della direzione regionale Bai: «Ma anche valorizzazioni di prodotti locali e servizi socio-assistenziali. I fondi saranno di investitori privati».

Il sindaco di Masullas Mansueto Siuni ha chiuso: «Una grande opportunità. Abbiamo acquisito tre immobili per l'albergo diffuso. Ma le nuove norme comunitarie non ci assegnano fondi per strutture da business».

Antonio Pintori

RIPRODUZIONE RISERVATA



L'antico Municipio

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

